

| Data | Testata | Edizione | Pagina |
|----------|------------|----------|--------|
| 28.05.15 | Quotidiano | KR | 31 |



Il primo cittadino di Strongoli Michele Laurenzano

■ STRONGOLI Vertice in Prefettura dopo l'allarme per i dati di un laboratorio Tavolo della salute sul caso Biomasse

STRONGOLI - Su richiesta del sindaco di Strongoli, Michele Laurenzano, e, successivamente, del sindaco di Crotona, Peppino Vallone, ieri mattina si è tenuto, presso la Prefettura di Crotona, un incontro convocato e presieduto dal prefetto, Vincenzo De Vivo, nell'ambito del quale si è discusso di problematiche riguardanti gli impianti di "Biomasse Italia S.p.A.", ubicati a Strongoli e a Crotona. La riunione è stata finalizzata a favorire il dialogo tra i vari soggetti, che hanno - ognuno per parte propria ed in tempi diversi -

espletato analisi tecniche sui siti che ospitano gli stabilimenti sopra menzionati, in particolare, quello di Strongoli. Oltre al sindaco di Strongoli e all'assessore all'Ambiente del Comune di Crotona, Michele Marseglia, erano rappresentati Regione Calabria, Asp, Arpacal, Cnr, Comune di Crotona, Provincia di Crotona, Biomasse Italia S.p.A.. Il sindaco di Strongoli ha, nel recente passato, commissionato ad un Laboratorio privato di Bologna l'effettuazione di un monitoraggio da cui sono risultati dati discordanti rispetto ai dati ufficiali di Arpacal e Cnr, e ciò ha determinato allarme nella cittadinanza. Il professor Ro-

veri, responsabile dello studio privato che ha svolto l'attività di monitoraggio, ha riconosciuto che gli organi istituzionali deputati a controlli di tal natura sono, in via normativa, Arpacal e Cnr ed ha affermato di avere effettuato una mera, unica campionatura, peraltro, in un arco temporale ridotto rispetto a quello previsto dai protocolli che vengono seguiti per analisi di tale tipologia. All'esito della riunione, al fine di tutelare comunque l'intangibile diritto alla salute dei cittadini, il sindaco di Stron-

goli si è impegnato a convocare a breve il cosiddetto "Tavolo della Salute", previsto dalla convenzione che disciplina i rapporti tra il Comune di Strongoli e "Biomasse Italia S.p.A.", in seno al quale saranno discusse, in via continuativa e permanente, tutte le problematiche connesse ad eventuali disagi della cittadinanza, individuando percorsi virtuosi per eliminarli o limitarli alla misura minima. La "Biomasse Italia S.p.A." si è impegnata ad osservare i previsti parametri ambientali.

La centrale
«Rispetteremo
i parametri»